

di Contea; ma eretto poscia in Ducato da un Imperadore, diede il titolo di Duchi ai suoi Signori, i quali continuarono a possederlo fino ad Adolfo che fu l'ultimo dei maschi della Casa di Limburgo. Dopo di essi sottentrò nella successione Giovanni I. Duca del Brabante; e d'allora in poi il Ducato di Limburgo restò unito a quello del Brabante; con questa distinzione però, che a quello di Limburgo fu dato il nome di *Paese oltra la Mosa*, a cagione ch'egli è appunto situato di là dal Fiume dirimpetto al Brabante. Anche le Signorie sopraccennate venivano possedute dai loro Signori particolari; ma di queste si estinsero le Famiglie, come parimente seguì di quella del Brabante; sicchè alla fine succedette, che in vigore dei Trattati tra Filippo IV. Re di Spagna, e gli Stati Generali delle Provincie Unite, il Ducato di Limburgo restò interamente ceduto alla Spagna; e delle tre Signorie fu fatto un compartimento tra essa e gli Stati Generali. Non molto dopo il Paese fu invaso dai Franzesi, e stette sotto la loro ubbidienza fino alla Pace di Nimega, nella quale fu restituito al Re Cattolico Carlo II. Ma finito anche il Ramo di Spagna, passò per ultimo nella Casa di Austria di Germania, osservando però lo stesso compartimento che prima n'era seguito cogli Olandesi; di modo che la porzione che toccò a Carlo VI. Imperadore, fu dal medesimo annessa e riunita al Brabante. Accadde pure, che Carlo VI. volendo gratificare l'Elettor Palatino Gio. Guglielmo Giuseppe suo Zio, e suo Alleato, per-